

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento

"PRIMA DIFESA"

Segretariato Sociale con sede nel Comune di MALETTO [CT]

Iscritto al n. 311 del Registro Organismo del Ministero della Giustizia

PDG del 16/07/2021 e 22/02/2023

Referente: Avv. Alessandro Strano

Pec: primadifesa@pec.it

APERTURA PROCEDURA

DI

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

EX ART. 67 E SS. D. LGS. DEL 12.01.2019 N. 14 E SS. MM.

CON CONTESTUALE PROPOSTA DI PIANO

**TRIBUNALE DI CATANIA**

**SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**Richiedente:**

Sig.ra Bisicchia Felicia, nata a Catania in data 24.10.1977, C.F. BSCFLC77R64C351R ed ivi residente in Via Ragonese n. 24, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Sciacca del Foro di Catania, PEC: avv.massimosciacca@pec.ordineavvocaticatania.it

**Gestore della crisi:**

Avv. Massimo Antonio Porto

Viale XX Settembre, 45- Catania

Pec: massimoantonio.porto@pec.ordineavvocaticatania.it

**Organismo delegato:**

"Prima Difesa", Segretariato Sociale con sede in Maletto iscritto con PDG del 16.07.2021 e del 16/07/2021 e del 22.02.2023 Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, al n. 311 della sezione A del Registro Organismi di cui alle previsioni dell'Art. 3 del DM 202/2014.

**Debitrice istante:**

Sig.ra Bisicchia Felicia, nata a Catania in data 24.10.1977, C.F. BSCFLC77R64C351R, residente a Catania, Via Ragonese n. 24, stato civile coniugata in regime patrimoniale di separazione dei beni.

**TIPO DI PROCEDURA**



Bisicchia Felicia

## PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE CON CONTESTUALE PROPOSTA DI PIANO

Grado Complessità: **Alta**

### Dichiarazioni Gestore della Crisi:

Il sottoscritto Avv. Massimo Antonio Porto dichiara e attesta preliminarmente:

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori istanti ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo degli stessi;
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo "Prima Difesa";
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo ha provveduto, ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente, a trasmettere a mezzo pec a: *Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate e Riscossione e al Comune di residenza dell'istante*, la comunicazione della avvenuta presentazione della istanza di proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 e s.s. del CCII.

### Premesso che:

- L'istante, si è rivolta all'indicato Organismo di Composizione della Crisi, per porre soluzione allo stato di sovra indebitamento in cui si è venuta a trovare, presentando apposita e formale istanza di proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi del vigente CCII ex art.67 e ss;
- Il referente dell'Organismo, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.M. 202 del 14/09/2014, nominava quale gestore della crisi da sovraindebitamento, l'Avv. Massimo Antonio Porto.

FeDe  
Re-0

- Il predetto professionista, inviava tutte le certificazioni del credito agli enti istituzionali e non istituzionali.
- Il referente inviava le comunicazioni agli enti fiscali.

### RELAZIONE EX ART. 67 e SS, C.C.I.I.

Lo scrivente tempestivamente convocava l'istante in guisa da avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento.

#### Premessa in punto di fatto

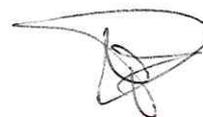
La ricorrente presentava istanza di Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 e ss. CCII.

- Il Referente, in pari data, intervistava la predetta debitrice istante.
- Il Referente, in pari data sottoponeva all'istante opportuno preventivo per i compensi professionali di cui al DM 202/2014, che veniva accettato espressamente dalla stessa.

#### Dichiarazioni rese dall' istante debitrice:

La predetta ricorrente ha espressamente dichiarato quanto segue:

- di versare in uno stato di sovra indebitamento cioè in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, determinante la rilevante difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempiervi regolarmente;
- di non essere soggetta ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. n.267/42, né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo, diverse da quelle regolate dal D. Lgs.14/2019;
- di non aver fatto ricorso e beneficiato nei cinque anni precedenti ad alcun procedimento di cui al Decreto legislativo n.14/2019 e che non sussiste alcuna causa di inammissibilità prevista dall'art.69 della citata legge;
- di aver proceduto alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale e finanziaria fornendo la relativa documentazione;
- di non aver mai beneficiato dell'esdebitazione negli ultimi cinque anni;



Disco Fed

- di non aver commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

- di non aver assunto obbligazioni colposamente (colpa grave e/o dolo) e quindi di aver determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

\*\*\*\*\*

## **1- PRESUPPOSTI SOGGETTIVI E CONDIZIONI OSTATIVE:**

Ai sensi dell'art 69 CCII, gli istanti della procedura di cui all'art 67 CCII devono presentare i seguenti requisiti:

- devono rivestire la qualifica di consumatore;
- non devono essere stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
- non devono aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non devono aver generato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode.

## **BREVE CRONOSTORIA DEGLI EVENTI CHE HANNO GENERATO IL SOVRA INDEBITAMENTO E CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA CONDOTTA DELLA RICORRENTE.**

La sig.ra Bisicchia Felicia, in data 21.05.2009, stipulava contratto di mutuo ipotecario fondiario con l'istituto bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa (vedasi allegato).

In seno all'atto di mutuo partecipava anche il marito, Greco Francesco, responsabile solidale, in regime patrimoniale della separazione dei beni, giusto atto di mutuo rogato a ministero del Notaio Dott. Giuseppe Lombardo, riportante il nr. di repertorio 41084 e raccolta n. 15622, con cui veniva erogata la somma di € 60.000,00 (sessantamila//00) da rimborsare in numero di 180 rate ciascuna dell'importo di € 502,10 avente cadenza mensile di cui la prima al 21 giugno 2009 e l'ultima il 21 maggio 2024.

In seno a questa procedura l'istante Felicia Bisicchia, essendo unica proprietaria dell'immobile su cui grava la garanzia reale posta dalla Banca (ipoteca volontaria di 1° grado), di conseguenza unico soggetto debitore esecutato nella procedura RGE n. 412/2018 Tribunale Civile di Catania, sezione Esecuzioni Immobiliari, ha ritenuto di voler accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti.

L'istante ha puntualmente pagato il debito fino al momento in cui era presente il marito Greco Francesco, il quale apportava il proprio reddito, seppur occasionale e



Bisicchia Felicia

saltuario, in aiuto alle esigenze familiari.

Purtroppo, come si evince dalla documentazione allegata, quest'ultimo veniva arrestato e condannato ad una pena superiore agli 11 anni, con inevitabili conseguenze sulla vita quotidiana della famiglia, sia a livello economico che personale (vedasi certificato di detenzione).

Basti pensare che l'istante si è ritrovata a gestire da sola due figli minori, sia a livello personale che a livello economico ed il tutto con il suo unico reddito, peraltro nemmeno così cospicuo, come da documentazione allegata (estratto contributivo previdenziale INPS).

All'evento di cui sopra si aggiungeva una discontinuità lavorativa dell'istante, come da documentazione allegata (v. estratto conto previdenziale di cui al punto precedente).

I rapporti di lavoro, oltre ad essere discontinui nella loro durata temporale, erano anche svantaggiati dall'essere contratti con datori di lavoro che rivestivano la forma giuridica delle cooperative che, oltre a riconoscerle una retribuzione minima, non adempivano in modo regolare e puntuale al pagamento degli stipendi.

Inevitabilmente, le predette condizioni hanno obbligato l'istante a rendersi inadempiente avverso il mutuo e, dall'altra parte, la Banca, a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine con la conseguente notifica dell'atto di precetto e del successivo atto di pignoramento immobiliare.

È chiaro che nessuno degli eventi indicati possa configurare in capo alla debitrice istante uno dei due elementi comportanti il mancato accesso alla procedura de quo (dolo e/o colpa grave).

### **RICOSTRUZIONE REDDITUALE ULTIMO TRIENNIO**

Il gestore ha ricostruito le produzioni reddituali dell'istante, nell'ultimo triennio.

<b>ANNUALITA'</b>	<b>MODELLO DICHIARATIVO REDDITO IRPEF su 13 mensilità</b>	<b>RIPARTO MENSILE</b>
Anno d'imposta 2021 C.U. 2022	€ 8.592,00	€ 660,92
Anno d'imposta 2022 C.U. 2023	€ 1.607,00	€ 123,61
Anno d'imposta	€ 1.325,37	€ 101,95



Bisio Da Felice

Il sottoscritto gestore evidenzia che la capacità reddituale dell'istante sig.ra Bisicchia è variata in positivo, infatti la busta paga odierna ha un ammontare di circa € 951,00. Il miglioramento reddituale è dovuto all'assunzione della sig.ra presso la società DAT s.r.l. con sede legale in Agrigento e sede operativa a Catania ove svolge la mansione di portalettere.

**MASSA ATTIVA PER L'ISTANTE (BENI IMMOBILI, BENI MOBILI REGISTRATI E BENI MOBILI NON REGISTRATI, RAPPORTI BANCARI).**

Il gestore della crisi, ha distinto il patrimonio in ragione della loro provenienza:

**PATRIMONIO IMMOBILIARE PERVENUTO GIUSTO ATTO INTER VIVOS.**

L'istante, con atto di compravendita Rep. n. 40889 e Raccolta n. 15485, stipulato in data 19.03.2009, e con atto di compravendita Rep. n. 41083 e Raccolta n. 15621, stipulato in data 21.05.2009, entrambi rogati a ministero del Notaio Dott. Giuseppe Lombardo, acquistava l'immobile oggi oggetto di esecuzione immobiliare, quale unica proprietaria, coniugata nel regime di separazione dei beni. Detto immobile è identificato al NCEU di Catania al foglio 69, particella 15585, sub. 8 (già sub 5 e sub. 7 riuniti in un lotto unico) zona cens. 1, cat. A/3, classe 5, vani 5, superficie catastale mq 128, escluse aree scoperte mq 125, r.c. € 464,81.

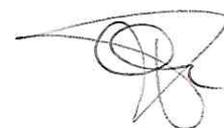
Il predetto cespite è il luogo ove la famiglia ha fissato la propria dimora.

**PATRIMONIO IMMOBILIARE PERVENUTO MORTIS CAUSA.**

L'istante debitrice, a causa della premorienza della madre, ha ereditato a causa di successione legittima, giusta denuncia del 03.04.1995 Vol. 3114 n. 12, Voltura n. 18036.1/1995- Prat, n. 313285 del 24.09.2021, l'immobile sito in Catania, in Via Pietro Platania, 6, identificato al NCEU al foglio 69, part.1507, sub. 16, Cat. A/2, cl.4, pro quota di 1/6.

**BENI MOBILI REGISTRATI**

Il sottoscritto gestore rileva che la signora Bisicchia Felicia è proprietaria del seguente bene mobile registrato, come da libretto allegato:



Bisicchia Felicia

MARCA	MODELLO	TARGA	DATA DI ACQUISTO	VALORE
Fiat	Panda	DC836TB	05.08.2021	€ 1.000,00

P. S. O. F. O. e

**BENI MOBILI NON REGISTRATI.**

Il gestore della crisi ha rilevato che, come da verbale in allegato, non vi sono beni mobili non registrati, al di fuori di quelli indicati dall'art.545 c.p.c.

**RAPPORTI BANCARI ESISTENTI IN CAPO ALLA PERSONA FISICA**

Carta Superflash n° 5342\*\*\*\*\*74 rilasciata da Intesa San Paolo su circuito Mastercard – Moneta, riportante un saldo finale al di 17.10.2024 pari ad € 27,62.

**COMPORAMENTO DEL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – MERITO CREDITIZIO.**

Lo scrivente gestore della crisi ha rilevato che l'istante debitrice non poteva avere conoscenza dei fatti imprevisti e/ o non prevedibili che l'avrebbero resa inadempiente nei confronti delle obbligazioni assunte.

**Questo comportamento diligente** si evince anche dalle visure delle centrali rischio di natura finanziaria, le quali non riportano nessun dato riconducibile alla stessa e dimostrano quindi, in modo chiaro ed evidente, che la debitrice, seppure versasse in condizioni economiche disastrose per i motivi predetti, non abbia mai, di fatto, avuto accesso ad alcuna forma di credito pur avendone i requisiti.

Di seguito in ragione della valutazione del merito creditizio, si riportano i dati utili:

DATA STIPULA MUTUO	RED-DITO MENSILE	DATA INIZIO DETENZIONE CONIUGE	DATA INIZIO MOROSITA'	RED-DITO PERCEPITO NEL 2015	RED-DITO MENSILE

	PER- CE- PITO ALLA STI- PULA DEL MU- TUO				CAL- CO- LATO SU 13 MEN- SI- LITA'
21.05.2009	€ 690,76	14.11.2009	07.2015	€ 6.217,28	€ 478,25

Bisicchia Fed

Per quanto rappresentato si evince che al momento della stipula dell'atto pubblico di mutuo l'odierna istante era percettrice di reddito unitamente al proprio marito. Gli eventi (inizio detenzione e riduzione del reddito) avvengono successivamente e sono causa di inadempimento da ritenersi come eventi impreveduti e/o imprevedibili che non configurano il dolo e/o la colpa grave.

A questo si aggiunge il fatto che seppure vero è che l'assunzione del debito in costanza di atto di mutuo fondiario comporta la solidarietà per i contraenti mutuatari, ma è altrettanto indiscutibile che i mutuatari fossero coniugati secondo il regime patrimoniale della separazione dei beni, pertanto in caso di inadempienza, il mutuante avrebbe potuto chiedere l'adempimento a ciascuno per l'intero, quindi appare icu oculi evidente che la banca concedendo il mutuo alla sig.ra Bisicchia abbia violato il criterio del merito creditizio.

**Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore**

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

**Esempio di simulazione del "merito creditizio"**

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità

€ 690,76

Digita l'anno di erogazione del finanziamento

2009

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno

€  
409,05

di erogazione del finanziamento

link utile Assegno Sociale.: (<https://www.inps.it/nuovo-portaleinps/default.aspx?itemdir=50184>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

3

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico

2,54

Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)

compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita

€  
1.038,99

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile

(A B C)

-€  
348,23

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato

-€ 348,23

Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento

2,32%

Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno

12

Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento

30

**Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere**

Digita la somma erogata dall'Ente .....  
Con mutuo/finanziamento in data

€  
60.000,00

Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?

NO

Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

Primo FEO

## SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE PER IL SOSTEGNO DEL NUCLEO.

### Lista spese e consumi medi mensili della famiglia autocertificati

Tipo spesa	Importo in Euro
1) SPESE ALIMENTARI	940,00
2) UTENZE	300,00
3) SPESE SCOLASTICHE	200,00
4) SPESE MEDICHE	110,00
5) ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	350,00
6) SPESE PULIZIA CASA	150,00
7) SPESE DI TRASPORTO PER RAGGIUNGIMENTO POSTO DI LAVORO E TRASPORTO FAMIGLIA	200,00
<b>Totale</b>	<b>2.250,00€</b>

L'art.143 del C.C. al comma 3 stabilisce che: "Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia".

Per tale motivo, il gestore della crisi rileva che, essendo entrambi i coniugi percettori di reddito, seppure il Greco Francesco non è soggetto esecutato, non è proprietario dell'immobile e non è istante della procedura de quo, ha l'obbligo di sostenere economicamente la propria famiglia.

Pertanto, la superiore lista spese e consumi ricade in capo alla Felicia Bisicchia solo al 50%.

In ordine all'importo di €. 1.125,00 (50% della lista spese e consumi) riceve il supporto di due familiari, di cui si produce autocertificazione, ciascuno per l'importo di € 150,00, oltre, all'aiuto del coniuge che confluisce nell'equilibrio economico mensile un importo pari ad € 310,00 così ricevendo un flusso economico esterno pari ad € 600,00, con la conseguenza che l'iniziale importo necessario per il mantenimento della famiglia da € 1.125,00 scende ad € 515,00.



Prima Felicia

Per quanto concerne il componente Lentini Danilo Antonino, è stata richiesta da parte della debitrice istante l'esclusione dallo stato di famiglia come da documentazione allegata.

In conclusione, la famiglia, composta in punto di diritto da 8 persone, ma di fatto, per le ragioni predette, composta solo da 7 persone

### Soglia di povertà

Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia
2023	Sicilia	Area metropolitana	2.240,57€

### Attivo Patrimoniale

Il gestore della crisi, nella tabella di seguito riportata ha ricostruito il valore dei beni immobili al fine di determinare la cd alternativa liquidatoria e, conseguentemente, le somme da restituire ai creditori nell'arco temporale massimo di durata del piano di ammortamento (120 rate).

### Riepilogo Patrimonio Immobiliare

Natura	Categoria Catastale	% Diritt o	Co- mune	Indirizzo	Fo- glio	Parti- cella	Con- sistenza	Rendit a
Immobile ad uso abitativo pervenuto per atto inter vivos	A/3	100%	Catania	Via Rago- nese, 24	69	15585	5 vani	464,81

P. S. O. F. O. C.

Immobile A/2 1/6 Cata- Via Pietro 69 1507 5,5 vani 624,91  
pervenuto pro nia Platania, 6  
quota per  
atto mortis  
causa

L'immobile n.1 in capo al debitore al 100%, è soggetto ad esecuzione immobiliare, con asta fissata per il 22.11.2024, al prezzo base di € 22.781,25.

Riguardo all'immobile n. 2, in capo al debitore pro-quota di 1/6, il suo valore, secondo la quotazione OMI, ammonta ad € 11.610,00.

Ne deriva che l'alternativa liquidatoria viene indicizzata al valore somma dei predetti importi che il debitore restituirà in seno a questo piano di ristrutturazione, in ottemperanza all'art.67 co. 4 CCII, che si riporta testualmente.

*“ È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.”*

### Disponibilità liquidabile:

Per tali ragioni si indica il saldo di cassa come pari a zero.

- Cassa 0,00
- C/c € 27,62
- Titoli 0,00
- Totale € 27,62**

### Valore Patrimonio indicizzato per l'alternativa liquidatoria

Valore bene mobile registrato € 1.000,00  
Valore bene immobile 100% € 22.781,05 (come da avviso di vendita)

Il Gestore a tal fine produce in allegato la documentazione della predetta procedura



P. C. C. C. C.

esecutiva

immobiliare (perizia CTU, ultimo avviso di vendita).

Valore bene immobile pro quota 1/6 € 11.610,00 (quotazione OMI)

**Totale € 35.391,05**

### Passivo Patrimoniale

Dall'analisi degli atti depositati dall'istante, si evince che dall'esposizione debitoria della Sig. ra Bisicchia Felicia emerge la seguente anagrafica:

### Elenco Creditori

Denominazione	Partita IVA Cod. Fisc.	Pec	Indirizzo
O.C.C. n. 311	93237130872	primadifesa@pec.it	Via Gabriele D'Annunzio , 102- Catania (CT)
Avv. Massimo Sciacca	05160340872	avv.massimosciacca@pec.ordineavvocati catania.it	Via Dalmazia, 5 Catania (CT)
Agenzia delle Entrate Riscossione	13756881002	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it	Via Giuseppe Gre- zar- 00142 Roma
POP NPLS 2019 s.r.l.	05040000264	Popnpls2019@pec.spv-sercivices.eu	Via V. Al- fieri, 1 - 31015 Cone- gliano (TV)
Agenzia delle Entrate	0636391001	dp.catania@pce.agenziaentrate.it	Via Monsi- gnor Dome- nico Orlando



Priscilla Felice

			n. 1 Catania
Comune Catania	di 00137020871	Comune.catania@pec.it	Piazza Duomo,

### Elenco Debiti

Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito ammesso
Bisicchia Felicia	personale	O.C.C. 311 con sede in Maletto	Prededuzione e Credito Procedura	Spese onorari di procedura	1	€ 5.650,00 Prededuzione e privilegio al 100% (art.6 co.1 lett. a CCII)
Bisicchia Felicia	personale	Avv. Massimo Sciacca	Prededuzione e Credito Procedura	Spese legali di procedura	2	€ 3.000,00 Prededuzione e privilegio al 75%, chirografo al 25% (art.6 co.1 lett. b CCII)
Bisicchia Felicia	personale	Agenzia delle Entrate Riscossione	Tasse	Tributi	8	€ 8.758,20
Bisicchia Felicia	personale	POP NPLS 2019 s.r.l.	Mutuo ipotecario	Finanziamento fondiario	7	€ 56.339,00

F. Di ...

Bisicchia Felicia	personale	Agenzia delle Entrate	Carico tributario	chirografario	8	€ 160,73
Comune di Catania						Non pervenuto

Bisicchia Felicia

**ATTI DISPOSITIVI DEL PATRIMONIO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.**

Il sottoscritto gestore della crisi da un attento esame della documentazione prodotta dalla debitrice istante, è in grado di rassegnare che è stato compiuto un solo atto dispositivo da parte della stessa, consistente nell'acquisto della vettura come sopra identificata.

L'atto dispositivo compiuto nel caso de quo non configura, a parere dello scrivente gestore della crisi, un atto in frode ai creditori, data l'esiguità della spesa sostenuta (trattasi di vettura del 2006) e considerato che si tratta dell'unica vettura della famiglia, necessario mezzo di trasporto, data la presenza nel nucleo familiare di minori.

**CAUSE PENDENTI.**

L'istante debitrice, in seno al verbale di interpello dichiara che non vi sono giudizi pendenti oltre quello riportato della procedura esecutiva immobiliare contraddistinto al nr di RGE 412/2018.

Si specifica che la debitrice ha proposto opposizione all'esecuzione ex art.615 co. 2 c.p.c. avverso atto di pignoramento, RGE 412/2018- sub 1.

**INCAPACITA' DI ATTENDERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.**

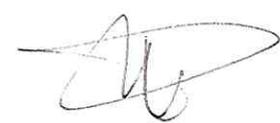
Appare evidente che l'istante, allo stato, è incapace di assolvere alle obbligazioni assunte e che, in assenza di un patrimonio utile e prontamente liquidabile, possa ripianare i propri debiti, se non facendo ricorso alla procedura di cui in oggetto.

L'istante debitrice, a seguito della decadenza dal beneficio del termine, nel caso in cui volesse risolvere e sanare la sua unica e vera posizione debitoria, dovrebbe avere pronto cassa l'importo di € 56.339,00, il che è pressoché impossibile, poste le condizioni reddituali della stessa.

In virtù di ciò si configura l'incapacità di attendere le obbligazioni assunte.

**RESOCONTO SOLVIBILITA' DEBITORE**

Da un esame della documentazione, appare evidente che il debitore istante fosse solvibile al momento dell'assunzione della obbligazione.



Così come oggi lo è in relazione alla richiesta della procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

**In ordine al primo punto**, (solvibilità al momento della concessione del mutuo) da una lettura dell'estratto contributivo previdenziale, si evince che la debitrice istante, al momento della contrazione del debito fondiario ipotecario, era percettore di reddito ed oltretutto, in ordine all'assunzione dell'obbligazione, si era reso debitore solidale anche il marito Greco Francesco.

L'istante debitrice non aveva a carico ulteriori obbligazioni e se il creditore soggetto mutuante per come è stato dimostrato non avrebbe dovuto concedere il finanziamento fondiario, perché anche se l'istante non risultava essere una cattiva pagatrice ed era percettrice di reddito, comunque non vi erano le condizioni bancarie per la concessione dello stesso.

**In ordine al secondo punto**, (sostenibilità economica del piano nella sua fase di esecuzione) posto che la debitrice è percettore di reddito e che lo è anche il di lei marito, potendo quindi partecipare alle spese della famiglia al 50%, e ricevendo l'aiuto economico per il sostentamento familiare come da allegata documentazione, la stessa ha la disponibilità economica per poter adempiere al pagamento ed alla corretta esecuzione del piano.

REDDITO: BUSTA PAGA € 951,00

SPESE FAMILIARI AL 50%: € 1.125,00

AIUTO ESTERNO: €610,00

SOMME DA DESTINARE A L SOSTENTAMENTO FAMILIARE: € 515,00

DISPONIBILTA' SOMME PER IL PIANO: € 436,00

### **ALTERNATIVA LIQUIDATORIA E MAGGIOR UTILITA' DELL'ADESIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.**

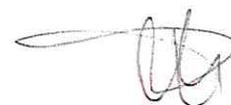
Il sottoscritto gestore della crisi rileva all'Ill.mo Giudice come, nel caso specifico, trattasi di famiglia con minori e di abitazione "prima casa".

Nel caso de quo, i creditori, procedendo con l'asta del 22 novembre p.v., si troverebbero a percepire l'importo di cui all'offerta base, pari ad € 22.781,05, nell'ipotesi di migliore speranza, in quanto, nel caso di unico offerente, quest'ultimo potrebbe aggiudicarsi l'immobile al valore dell'offerta minima pari ad € 17.085,94, pari al 75% del prezzo base.

Si fa altresì presente all'Ill.mo Giudice che trattasi di VI° asta, il che è un'inequivocabile manifestazione di inappetibilità del bene sul mercato.

Si aggiunga che nel caso specifico verrebbe soddisfatto solo ed esclusivamente il creditore procedente, con totale esclusione degli altri creditori.

Viceversa, nel piano proposto in seno alla presente procedura di ristrutturazione,



Basic De Paolo

troverebbero soddisfazione, seppur in parte, i debiti verso lo Stato.

In tal modo, al creditore ipotecario non viene tolto nulla rispetto a quello che andrebbe a percepire dalla procedura esecutiva, eludendo l'alea dell'asta che, come abbiamo visto sopra, riserva molte incertezze.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto gestore Avv. Massimo Antonio Porto, ha redatto il seguente piano di ristrutturazione:

### PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E PIANO DI AMMORTAMENTO

#### CREDITI PRIVILEGIATI IN PREDEDUZIONE DM 202/2014

Denominazione	DEBITO MONTANTE	IMPORTO RESTITUITO
O.C.C. n. 311	€ 5.650,00	€ 5.650,00 percentuale 100% Prededuzione e privilegio al 100% (art.6 co.1 lett. a CCII)
Avv. Massimo Sciacca	€ 4.085,70	€ 3.000,00 percentuale 100% Prededuzione e privilegio al 75%, chirografo al 25% (art.6 co.1 lett. b CCII)

#### CREDITI PRIVILEGIATI IPOTECARI RISANATI IN BASE ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il gestore della crisi nominato, ha stilato il seguente piano di riparto e conseguente piano di ammortamento nel rispetto di quanto dettato dall'art 67 CCII c. n. 4 *“ E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione , avuto riguarda al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. “.* Si precisa che di diritto l'istante risponde del debito solidalmente e quindi per l'intero, ai sensi dell'art. 67 del C.C.I.I. ne risponde limitatamente all'alternativa liquidatoria che è parti ad € 35.391,05

Denominazione	DEBITO MONTANTE	IMPORTO RESTITUITO
---------------	-----------------	--------------------



Massimo Porto

POP NPLS 2019 s.r.l.	€ 56.339,00	€ 22.781,05 in base all'alternativa liquidatoria in quanto creditore ipotecario
----------------------	-------------	---

### **CREDITI CHIROGRAFARI**

Denominazione	DEBITO MONTANTE	IMPORTO RESTITUITO
Agenzia delle Entrate Riscossione s.r.l.	€ 8.758,20	20% € 1.751,64
Agenzia delle Entrate	€ 160,73	20% € 32,20

Bussico Felice

Lo scrivente gestore in base alla normativa di cui all'art. 67 C.C.I.I. e alle tabelle di cui sopra ha redatto il seguente piano di ammortamento.

Metodo di Calcolo: **Rata Costante (metodo francese)**

Importo del Finanziamento: **€ 45.824,84**

Tasso di Interesse Annuo: **2,5%**

Durata del Finanziamento: **10 anni**

Modalità di Restituzione: **120 rate mensili**

Importo di ogni singola Rata: **€ 431,99**

1° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 1	€ 431,99	€ 95,47	€ 336,52	€ 5.918,53	€ 45.488,32
rata n. 2	€ 431,99	€ 94,77	€ 337,22	€ 5.823,76	€ 45.151,10
rata n. 3	€ 431,99	€ 94,06	€ 337,93	€ 5.729,70	€ 44.813,17
rata n. 4	€ 431,99	€ 93,36	€ 338,63	€ 5.636,34	€ 44.474,54
rata n. 5	€ 431,99	€ 92,66	€ 339,34	€ 5.543,68	€ 44.135,21
rata n. 6	€ 431,99	€ 91,95	€ 340,04	€ 5.451,73	€ 43.795,16
rata n. 7	€ 431,99	€ 91,24	€ 340,75	€ 5.360,49	€ 43.454,41
rata n. 8	€ 431,99	€ 90,53	€ 341,46	€ 5.269,96	€ 43.112,95
rata n. 9	€ 431,99	€ 89,82	€ 342,17	€ 5.180,14	€ 42.770,78
rata n. 10	€ 431,99	€ 89,11	€ 342,88	€ 5.091,04	€ 42.427,90
rata n. 11	€ 431,99	€ 88,39	€ 343,60	€ 5.002,65	€ 42.084,30
rata n. 12	€ 431,99	€ 87,68	€ 344,31	€ 4.914,97	€ 41.739,98
<b>Tot. 1° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 1.099,03</b>	<b>€ 4.084,86</b>		

**Rimanente: € 46.654,95 € 4.914,97 € 41.739,98**

2° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 13	€ 431,99	€ 86,96	€ 345,03	€ 4.828,01	€ 41.394,95
rata n. 14	€ 431,99	€ 86,24	€ 345,75	€ 4.741,77	€ 41.049,20
rata n. 15	€ 431,99	€ 85,52	€ 346,47	€ 4.656,25	€ 40.702,73
rata n. 16	€ 431,99	€ 84,80	€ 347,19	€ 4.571,46	€ 40.355,54
rata n. 17	€ 431,99	€ 84,07	€ 347,92	€ 4.487,38	€ 40.007,62
rata n. 18	€ 431,99	€ 83,35	€ 348,64	€ 4.404,03	€ 39.658,98
rata n. 19	€ 431,99	€ 82,62	€ 349,37	€ 4.321,41	€ 39.309,61
rata n. 20	€ 431,99	€ 81,90	€ 350,10	€ 4.239,52	€ 38.959,52
rata n. 21	€ 431,99	€ 81,17	€ 350,82	€ 4.158,35	€ 38.608,69
rata n. 22	€ 431,99	€ 80,43	€ 351,56	€ 4.077,92	€ 38.257,14
rata n. 23	€ 431,99	€ 79,70	€ 352,29	€ 3.998,21	€ 37.904,85
rata n. 24	€ 431,99	€ 78,97	€ 353,02	€ 3.919,24	€ 37.551,83

**Tot. 2° anno: € 5.183,88 € 995,73 € 4.188,16**

**Dall'inizio: € 10.367,77 € 2.094,75 € 8.273,01**

**Rimanente: € 41.471,07 € 3.919,24 € 37.551,83**

3° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 25	€ 431,99	€ 78,23	€ 353,76	€ 3.841,01	€ 37.198,07
rata n. 26	€ 431,99	€ 77,50	€ 354,49	€ 3.763,52	€ 36.843,57
rata n. 27	€ 431,99	€ 76,76	€ 355,23	€ 3.686,76	€ 36.488,34
rata n. 28	€ 431,99	€ 76,02	€ 355,97	€ 3.610,74	€ 36.132,37
rata n. 29	€ 431,99	€ 75,28	€ 356,71	€ 3.535,47	€ 35.775,65
rata n. 30	€ 431,99	€ 74,53	€ 357,46	€ 3.460,93	€ 35.418,20
rata n. 31	€ 431,99	€ 73,79	€ 358,20	€ 3.387,14	€ 35.059,99
rata n. 32	€ 431,99	€ 73,04	€ 358,95	€ 3.314,10	€ 34.701,04
rata n. 33	€ 431,99	€ 72,29	€ 359,70	€ 3.241,81	€ 34.341,35
rata n. 34	€ 431,99	€ 71,54	€ 360,45	€ 3.170,26	€ 33.980,90
rata n. 35	€ 431,99	€ 70,79	€ 361,20	€ 3.099,47	€ 33.619,71
rata n. 36	€ 431,99	€ 70,04	€ 361,95	€ 3.029,43	€ 33.257,76

**Tot. 3° anno: € 5.183,88 € 889,81 € 4.294,07**

**Dall'inizio: € 15.551,65 € 2.984,57 € 12.567,08**

**Rimanente: € 36.287,19 € 3.029,43 € 33.257,76**

4° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 37	€ 431,99	€ 69,29	€ 362,70	€ 2.960,14	€ 32.895,05

Benedetto Felice



Bando FDO

rata n. 67	€ 431,99	€ 45,92	€ 386,07	€ 1.240,08	€ 21.655,40
rata n. 68	€ 431,99	€ 45,12	€ 386,87	€ 1.194,97	€ 21.268,53
rata n. 69	€ 431,99	€ 44,31	€ 387,68	€ 1.150,66	€ 20.880,85
rata n. 70	€ 431,99	€ 43,50	€ 388,49	€ 1.107,16	€ 20.492,36
rata n. 71	€ 431,99	€ 42,69	€ 389,30	€ 1.064,46	€ 20.103,06
rata n. 72	€ 431,99	€ 41,88	€ 390,11	€ 1.022,58	€ 19.712,95
<b>Tot. 6° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 555,74</b>	<b>€ 4.628,15</b>		
<b>Dall'inizio:</b>	<b>€ 31.103,30</b>	<b>€ 4.991,42</b>	<b>€ 26.111,89</b>		
<b>Rimanente:</b>	<b>€ 20.735,54</b>	<b>€ 1.022,58</b>	<b>€ 19.712,95</b>		

7° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 73	€ 431,99	€ 41,07	€ 390,92	€ 981,51	€ 19.322,03
rata n. 74	€ 431,99	€ 40,25	€ 391,74	€ 941,26	€ 18.930,29
rata n. 75	€ 431,99	€ 39,44	€ 392,55	€ 901,82	€ 18.537,74
rata n. 76	€ 431,99	€ 38,62	€ 393,37	€ 863,20	€ 18.144,37
rata n. 77	€ 431,99	€ 37,80	€ 394,19	€ 825,40	€ 17.750,18
rata n. 78	€ 431,99	€ 36,98	€ 395,01	€ 788,42	€ 17.355,17
rata n. 79	€ 431,99	€ 36,16	€ 395,83	€ 752,26	€ 16.959,34
rata n. 80	€ 431,99	€ 35,33	€ 396,66	€ 716,93	€ 16.562,68
rata n. 81	€ 431,99	€ 34,51	€ 397,48	€ 682,43	€ 16.165,20
rata n. 82	€ 431,99	€ 33,68	€ 398,31	€ 648,75	€ 15.766,88
rata n. 83	€ 431,99	€ 32,85	€ 399,14	€ 615,90	€ 15.367,74
rata n. 84	€ 431,99	€ 32,02	€ 399,97	€ 583,89	€ 14.967,77
<b>Tot. 7° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 438,70</b>	<b>€ 4.745,19</b>		
<b>Dall'inizio:</b>	<b>€ 36.287,19</b>	<b>€ 5.430,11</b>	<b>€ 30.857,07</b>		
<b>Rimanente:</b>	<b>€ 15.551,65</b>	<b>€ 583,89</b>	<b>€ 14.967,77</b>		

8° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 85	€ 431,99	€ 31,18	€ 400,81	€ 552,70	€ 14.566,96
rata n. 86	€ 431,99	€ 30,35	€ 401,64	€ 522,35	€ 14.165,32
rata n. 87	€ 431,99	€ 29,51	€ 402,48	€ 492,84	€ 13.762,84
rata n. 88	€ 431,99	€ 28,67	€ 403,32	€ 464,17	€ 13.359,52
rata n. 89	€ 431,99	€ 27,83	€ 404,16	€ 436,34	€ 12.955,36
rata n. 90	€ 431,99	€ 26,99	€ 405,00	€ 409,35	€ 12.550,36
rata n. 91	€ 431,99	€ 26,15	€ 405,84	€ 383,20	€ 12.144,52
rata n. 92	€ 431,99	€ 25,30	€ 406,69	€ 357,90	€ 11.737,83
rata n. 93	€ 431,99	€ 24,45	€ 407,54	€ 333,45	€ 11.330,29
rata n. 94	€ 431,99	€ 23,60	€ 408,39	€ 309,84	€ 10.921,91
rata n. 95	€ 431,99	€ 22,75	€ 409,24	€ 287,09	€ 10.512,67

rata n. 96	€ 431,99	€ 21,90	€ 410,09	€ 265,19	€ 10.102,58
<b>Tot. 8° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 318,70</b>	<b>€ 4.865,19</b>		
<b>Dall'inizio:</b>	<b>€ 41.471,07</b>	<b>€ 5.748,81</b>	<b>€ 35.722,26</b>		
<b>Rimanente:</b>	<b>€ 10.367,77</b>	<b>€ 265,19</b>	<b>€ 10.102,58</b>		

9° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 97	€ 431,99	€ 21,05	€ 410,94	€ 244,14	€ 9.691,64
rata n. 98	€ 431,99	€ 20,19	€ 411,80	€ 223,95	€ 9.279,84
rata n. 99	€ 431,99	€ 19,33	€ 412,66	€ 204,62	€ 8.867,18
rata n. 100	€ 431,99	€ 18,47	€ 413,52	€ 186,14	€ 8.453,66
rata n. 101	€ 431,99	€ 17,61	€ 414,38	€ 168,53	€ 8.039,29
rata n. 102	€ 431,99	€ 16,75	€ 415,24	€ 151,78	€ 7.624,04
rata n. 103	€ 431,99	€ 15,88	€ 416,11	€ 135,90	€ 7.207,94
rata n. 104	€ 431,99	€ 15,02	€ 416,97	€ 120,88	€ 6.790,96
rata n. 105	€ 431,99	€ 14,15	€ 417,84	€ 106,73	€ 6.373,12
rata n. 106	€ 431,99	€ 13,28	€ 418,71	€ 93,46	€ 5.954,41
rata n. 107	€ 431,99	€ 12,41	€ 419,59	€ 81,05	€ 5.534,82
rata n. 108	€ 431,99	€ 11,53	€ 420,46	€ 69,52	€ 5.114,36
<b>Tot. 9° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 195,67</b>	<b>€ 4.988,22</b>		
<b>Dall'inizio:</b>	<b>€ 46.654,95</b>	<b>€ 5.944,48</b>	<b>€ 40.710,48</b>		
<b>Rimanente:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 69,52</b>	<b>€ 5.114,36</b>		

10° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 109	€ 431,99	€ 10,65	€ 421,34	€ 58,87	€ 4.693,03
rata n. 110	€ 431,99	€ 9,78	€ 422,21	€ 49,09	€ 4.270,81
rata n. 111	€ 431,99	€ 8,90	€ 423,09	€ 40,19	€ 3.847,72
rata n. 112	€ 431,99	€ 8,02	€ 423,97	€ 32,18	€ 3.423,75
rata n. 113	€ 431,99	€ 7,13	€ 424,86	€ 25,04	€ 2.998,89
rata n. 114	€ 431,99	€ 6,25	€ 425,74	€ 18,80	€ 2.573,15
rata n. 115	€ 431,99	€ 5,36	€ 426,63	€ 13,43	€ 2.146,52
rata n. 116	€ 431,99	€ 4,47	€ 427,52	€ 8,96	€ 1.719,00
rata n. 117	€ 431,99	€ 3,58	€ 428,41	€ 5,38	€ 1.290,59
rata n. 118	€ 431,99	€ 2,69	€ 429,30	€ 2,69	€ 861,29
rata n. 119	€ 431,99	€ 1,79	€ 430,20	€ 0,90	€ 431,09
rata n. 120	€ 431,99	€ 0,90	€ 431,09		
<b>Tot. 10° anno:</b>	<b>€ 5.183,88</b>	<b>€ 69,52</b>	<b>€ 5.114,36</b>		

FeOr  
 Qu  
 Qu  
 Qu

Dall'inizio: € 51.838,84 € 6.014,00 € 45.824,84

---

Modalità di Restituzione: **120 rate mensili**

Importo di ogni singola Rata: € **431,99**

Interessi complessivi calcolati: € **6.014,00**

Importo totale da restituire (capitale + interessi): € **51.838,84**

Incidenza % degli interessi sull'importo del finanziamento: **13,12%**

## CONCLUSIONI

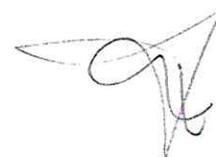
Sono stati verificati positivamente i presupposti e le condizioni di ammissibilità previsti dalla Legge e l'istante, pur di onorare i debiti contratti a suo tempo, ha condiviso la necessità di procedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, si ritiene che la proposta di ristrutturazione appare coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita e, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Una diversa prospettiva del recupero giudiziario del credito non garantirebbe comunque ai creditori un recupero maggiore di quello ottenibile dalla richiesta procedura di ristrutturazione del debito.

## SI RICHIEDE

- Ai sensi dell'art. 67 CCII la concessione del provvedimento per la procedura di ristrutturazione dei debiti.
- Confermare la nomina del gestore della crisi designato nella persona dell'avvocato Massimo Antonio Porto;
- Ai sensi della normativa venga disposto che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- L'inserimento dei crediti sorti in occasione o in funzione della presente procedura, riportati nell'elencazione delle posizioni debitorie,

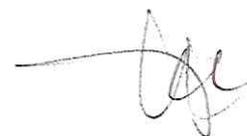


Pierluigi Fed. C.

- Compenso O.C. C. 311 in prededuzione e privilegio al 100%, e
- Onorario Avvocato in prededuzione al 75% ed in privilegio al 25%;
  
- Venga autorizzata l'apertura di conto corrente dedicato ai fini della gestione delle somme derivanti dalla presente procedura.
  
- Venga disposta la sospensione della procedura esecutiva immobiliare RGE 412/2018, pendente avanti il Tribunale Civile di Catania, con prossima asta fissata al 22.11.2024;
  
- Considerata la "tabella del minimo vitale" e della lista spese consumi elaborata e prodotta agli atti, pari ad euro **2.240,57€** da suddividersi in pari quota ai rispettivi coniugi, ai fini del sostentamento del nucleo familiare e del reddito percepito, risulta sostenibile il pagamento della rata di € 431,99 mensili, come da calcolo precedente  
**Pertanto si dichiara la sostenibilità economica del piano proposto.**

Il sottoscritto gestore della crisi deposita in allegato al presente piano la seguente documentazione:

1. Istanza OCC
2. Intervista
3. Preventivo OCC
4. Nomina gestore della crisi ed accettazione
5. Comunicazioni agli enti fiscali
6. Riscontro Ag. delle Entrate Riscossione
7. Riscontro Comune di Catania
8. Riscontro Agenzia delle Entrate
9. Documento d'identità Sig.ra Bisicchia Felicia
10. Tessera sanitaria Sig.ra Bisicchia Felicia
11. Certificato contestuale di famiglia e stato di residenza
12. Cancellazione anagrafica Lentini Antonino Danilo
13. Cancellazione anagrafica Lo Castro Mario
14. Casellario giudiziale
15. Carichi pendenti
16. Certificato di detenzione del coniuge Greco Francesco
17. Copia libretto di circolazione
18. Estratto conto previdenziale INPS
19. Buste paga anno 2024
20. Mod. 730/ 2022



- 21.P.F. 2023
- 22.C.U. 2024
- 23.Estratti conto Banca Intesa San Paolo anni 2019-2020-2021-2022-2023-2024
- 24.Atto di acquisto immobile Rep.40889, racc. n.15485
- 25.Atto di acquisto immobile Rep.41083, racc. n.15621
- 26.Atto di mutuo B.A.P.R.
- 27.Atto di pignoramento B.A.P.R.
- 28.Perizia CTU
- 29.Ultimo avviso di vendita
- 30.Riscontro banca dati CTC
- 31.Visura Centrale Rischi
- 32.Preventivo Avv. Sciacca
- 33.Preavviso di parcella Avv. Sciacca
- 34.Autocertificazione di impossidenza di ulteriori beni mobili
- 35.Autocertificazione di impossidenza di ulteriori beni mobili registrati
- 36.Autocertificazione di non essere titolare di Partita IVA
- 37.Autocertificazione di non avere ulteriori redditi
- 38.Autocertificazione di non avere crediti da riscuotere
- 39.Verbale di interpello

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento n. 311  
"Prima difesa"

Segretariato Sociale con sede nel Comune di Maletto

Il Gestore Della Crisi

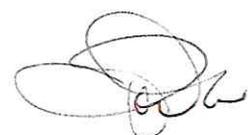
Avv. Massimo Antonio Porto

Pec: massimoantonio.porto@pec.ordineavvocaticatania.it

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo di Composizione della Crisi "Prima Difesa " Segretariato Sociale con sede nel Comune di Maletto L 27 gennaio 2012 n. 3 - D.A. 24 settembre 2014 n- 202.

\*

Il sottoscritto Alessandro Strano, nato a Catania (CT) il 04.12.1971 nella qualità di Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi denominato "Prima difesa" – Segretariato Sociale con sede nel Comune di Maletto – iscritto al n. 311 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia- Sezione A



Porto F. O.

DICHIARA

Che l'Organismo di Composizione della Crisi denominato "Prima difesa" non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Catania, 25.10.2024

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento  
" Prima difesa "

Il Referente

Alessandro Strano



La sig.ra Bisicchia Felicia nata a Catania in data 24.10.1977 c.f. BSCFLC77R64C351R

PER ACCETTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE  
DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 E SS. D. LGS. DEL 12.01.2019 N.  
14 E SS. MM. CON CONTESTUALE PROPOSTA DI PIANO

Bisicchia Felicia 

